

C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso,
Crescentino, Fontanetto, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone,
Saluggia, San Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia

Salvaguardia Equilibri
bilancio esercizio finanziario 2014
e variazione di bilancio

il sottoscritto Saverio Blandino, dottore commercialista in Torino e revisore ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000,

visti il Dlgs. 267/2000, il vigente Statuto del Consorzio, il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, si osserva quanto segue.

L'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31/12/2013 è pari a 891.340,76 euro come da rendiconto approvato.

Tuttavia occorre considerare la deliberazione n.12 dell'assemblea consortile in data 17/07/2014 che ha deciso l'utilizzo di una quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013 pari a 160.000,00 euro per alcune variazioni di bilancio, nonchè il successivo utilizzo di 52.000,00 euro deciso con assemblea consortile n. 16 del 11/09/2014 per altre variazioni di bilancio.

Con una riduzione totale pari a 212.000,00 euro, l'avanzo accertato scende quindi da 891.340,76 a 679.340,76 euro.

Tutto quanto sopra è ben considerato nella proposta che viene ora fatta all'assemblea consortile.

Nella quale, peraltro, sono considerate ulteriori variazioni di bilancio come sotto esemplificate che però non fanno modificare l'avanzo di amministrazione suddetto.

		variazioni +	variazioni -
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie		
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	14.200	
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	25.500	
<u>TOTALE ENTRATE CORRENTI</u>		39.700	
<i>Titolo IV</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
<i>Titolo V</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto di terzi		
<u>TOTALE ENTRATE</u>		39.700	
<i>Avanzo di amministrazione, quota parte 2013</i>			
<u>TOTALE COMPLESSIVO delle ENTRATE</u>		39.700	
		variazioni +	variazioni -
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	64.700	25.000
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale		
<u>TOTALE SPESE Titoli I+II</u>		64.700	25.000
<i>Titolo III</i>	Spese per rimborso di prestiti		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi		
<u>TOTALE COMPLESSIVO delle SPESE</u>		39.700	

Il Responsabile del Servizio Finanziario nella sua relazione, esprime corretta prudenza sul permanere o meno degli equilibri di bilancio.

Ed afferma in sintesi che se le previsioni di bilancio risulteranno in tutto confermate, l'andamento dei dati della gestione finanziaria consentirà il rispetto degli equilibri di bilancio sia per ciò che riguarda la gestione di competenza che per quanto concerne la gestione dei residui.

Diversamente, il mantenimento degli equilibri dovrà essere garantito dall'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione corrispondente alle minori entrate.

Tanto premesso, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni ministeriali, del Regolamento di Contabilità e a seguito degli obblighi previsti dall'art. 193 del Dlgs 267/2000 (*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*), presa visione della relazione predisposta dal Responsabile del servizio Finanziario relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2014, lo scrivente prende atto che è avvenuta la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e che, a seguito di tale ricognizione, non emerge uno squilibrio della gestione di competenza.

Prende altresì atto:

-) che viene proposta all'Assemblea Consortile l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art.194 comma 1) (*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*) del DLgs 267/2000;

-) che non si è in presenza di disavanzo di amministrazione da ripianare;

-) che, a seguito delle variazioni opportunamente documentate in allegato all'Assemblea Consortile, viene rispettato il pareggio economico e il bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, che prima pareggiava in 6.705.693,17 euro, ora pareggia in 6.745.393,17 euro.

Tenuto conto dell'art.187.2 c) (*Avanzo di amministrazione*), da applicare solamente nell'ipotesi di riequilibrio di bilancio con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, caso in cui non versa il CISS per la gestione 2014, esprime ai sensi di legge, parere favorevole alla proposta da presentarsi all'Assemblea Consortile, come anche alla sua approvazione.

Torino, 29 settembre 2014

il revisore
Saverio Blandino

